



Matteo Giupponi, vincitore nella 10 km allievi di marcia

ATLETICA I due bergamaschi senza avversari nella gara della categoria allievi di Molfetta Giupponi e Trevisan, una marcia trionfale. E tricolore

■ Prosegue inarrestabile la pioggia di titoli italiani in casa dell'Atletica Bergamo 59: ieri a Molfetta erano in palio i tricolori individuali di marcia su strada a livello allievi e la società cittadina ha raccolto un'altra doppietta esaltante, a conferma dell'alto spessore della scuola di Brembate Sopra, portata avanti da Ruggero Sala.

Sabrina Trevisan e Matteo Giupponi hanno messo letteralmente ko gli avversari con due gare quasi sconfortanti per come le hanno portate a termine. Sabrina era la grande favorita dei 10 chilometri, già vincitrice del titolo indoor quest'inverno, passata nei mesi scorsi da una vittoria all'altra: ma come ha dominato a Molfetta il lotto delle altre atlete ha ve-

ramente strabiliato (52'42"). Ha vinto come se ci fossero due gare: la prima riservata solo a lei e la seconda al resto della truppa, tanto è apparsa notevole la differenza tra le due realtà.

Scoperta, lanciata e guidata da Sala in modo straordinario, la nostra marciatrice rappresenta veramente la grande promessa per il futuro azzurro, e dato che c'è anche con la testa, come si dice in gergo, apprestiamoci ad una striscia di titoli italiani molto lunga. A cominciare dal fine settimana prossima, quando a Rieti salirà per la terza volta nel-

l'anno il gradino più alto del podio agli italiani su pista, confezionando una tripletta fantastica.

In campo maschile stessa musica, magari un po' meno marcata, con Matteo Giupponi. Il ragazzo di Sala era l'uomo da battere, ma gli avversari precedentemente, pur soccombendo, s'erano dimostrati agguerriti: ebbene, a Molfetta non ha fatto sconti e con una prova impeccabile sui 10 km (45'54"10) non solo ha vinto, ma ha pure staccato il secondo di un minuto, confermando di essere assolutamente il migliore. Tra i

battuti anche il più giovane Andrea Adragna (48'28"58), altro virgulto in piena crescita, sempre tra i migliori, le cui brillanti prove vengono offuscate solo dal dominio assoluto del compagno di squadra.

Dunque la scuola di Ruggero Sala prosegue imperterrita il suo percorso ad altissimo livello, una realtà che ci invidia tutta Italia e che viene studiata ultimamente anche dai quartieri alti della Fidal. Tra i senior bel piazzamento (decimo) di Daniele Paris, che ha marciato in preparazione dei prossimi italiani; Stefano Cattaneo è incorso nella squalifica. A sblimare il tutto il terzo posto tra le società per l'Atletica Bergamo 59 negli allievi con soli tre elementi.

Giancarlo Gnecci



Sabrina Trevisan, dominatrice della 10 chilometri

SEI GIORNI DI ENDURO Anche la squadra Under 23 sale sul primo gradino del podio, centrando un'accoppiata che mancava dal 1997

Divisa azzurra, caschi rossi: Italia d'oro

La squadra italiana, grazie agli orobici Albergoni, Belometti e Falgari, vince la classifica per nazioni

■ L'enduro azzurro è in festa. A Povzaska Bystrica, dove si è ieri conclusa l'80° Sei Giorni mondiale, entrambe le formazioni dei caschi rossi hanno conquistato il successo. Per il Trofeo mondiale hanno sollevato la coppa, destinata all'équipe campione iridata a squadre di nazione, i tre bergamaschi Simone Albergoni (Honda Hm), Alex Belometti (Ktm Farioli) e Giuliano Falgari (Husqvarna Mucci), il bresciano Alex Botturi (Ktm Farioli), il fiorentino Alessio Paoli (Tm) ed il veneziano Alex Zanni (Honda Hm). Lo coordinatore il nuovo ct del settore, il comasco Fos-

Per il Trofeo Junior under 23 hanno vinto il Vaso d'argento il bergamasco Manuel Plevani (Yamaha-Ufo), il pia-

centino Paolo Bernardi (Honda-Hm), il fiorentino Andrea Beconi (Yamaha-Ufo) e il friulano Maurizio Micheluz (Yamaha-Ufo). Loro responsabili le il tecnico federale Tullio Pellegri, grande campione bergamasco.

E non è tutto. I conduttori italiani hanno dominato anche nella classifica dei Club, dove si corre in tre, grazie al superteam allestito dal Mc Lumezzane e nelle cui file hanno trovato posto fuoriclasse stagionati ma sempre fortissimi come il bergamasco Giovanni Sala (Ktm Farioli) e i due bresciani Mario Rinaldi (Husaberg) e Stefano Passeri (Aprilia). Il Team Ktm Farioli si è poi imposto tra le squadre di industria.

Teatro dei festeggiamenti azzurri il circuito allestito - per l'abituale sfida collettiva finale di motocross - nella località di Sverep. Non sono mancati durante la disputa delle varie

manche i momenti delicati, più di una volta si è trattenuto il fiato, soprattutto quando sono scesi in pista gli U23, ma alla fine tutto si è concluso felicemente, anche grazie al vantaggio accumulato nelle tappe precedenti. Tra i più sfortunati Falgari che, da buon ex crossista, si è fatto onore, ma è stato tradito dal mezzo nelle battute finali ed è stato costretto a raggiungere il traguardo a spinta. Plevani è invece stato frenato da un concorrente caduto davanti, Micheluz ha avuto una partenza stentata, Beconi è caduto sbattendolo il volto.

Alle spalle degli azzurri del Trofeo mondiale hanno chiuso i finlandesi, costretti ad interrompere un'egemonia da durava da tre stagioni. Dietro i nostri Junior hanno ottenuto la seconda piazza i francesi.

Quella nel Trofeo mondiale è la 13ª affermazione per i caschi rossi.

L'ultima risaliva alla stagione 2000 (a Granada, in Spagna). Per il Trofeo Junior si tratta invece dell'11ª (ultima volta nel 2001 a Brive, in Francia). Dei dieci neo titolati solo Albergoni e Paoli avevano precedenti, ambedue in veste di Junior, a Brive e nel 1997 a Lumezzane. E proprio a Lumezzane bisogna rifarsi per ritrovare gli azzurri a segno in ambedue le sfide, impresa finora riuscita solo sui terreni casalinghi, all'Isola d'Elba nell'81, a San Pellegrino Terme nell'86 e, appunto, otto anni fa.

È mancata sola la ciliegina sulla torta di almeno una affermazione di classe. Belometti è giunto 2º; Albergoni 3º; Botturi 4º; Zanni 3º; Paoli 5º.

Danilo Sechi



Foto di gruppo per gli azzurri, vincitori della Sei Giorni sia con la squadra senior, sia con quella Under 23

Tennis: la Schiavone perde in finale a Bali

■ Non ce l'ha fatta Francesca Schiavone a battere la numero due del mondo, la statunitense Lindsay Davenport, nella finale del torneo Wta di Bali (cemento, 225.000 dollari). La 25 enne milanese che si allena a Cividino, testa di serie numero 4 e 28 del ranking Wta, si è arresa in due set: 6-2, 6-4 per la 29 enne californiana che ha così cen-

trato il suo 49º titolo in carriera, il quarto quest'anno dopo Dubai, Amelia Island e New Haven. La Schiavone aveva già affrontato un volta in passato la Davenport: nel 2004 perse nei quarti a Mosca, sempre sul verde (ma era indoor), per 6-4, 6-1.

Ieri Francesca ha perso male il primo set (con due break di

differenza), si è ripresa nella seconda partita, riuscendo a giocare alla pari sino al 4-4 (dopo aver recuperato il break di svantaggio ad inizio set), prima che la Davenport infilasse il decisivo parziale di due giochi a zero. Per la Schiavone, è la terza finale persa in carriera nel circuito Wta dopo Tashkent 2000 e Canberra 2003.

Rugby: Gotti lascia Al suo posto Quadrio

■ La Rugby Bergamo 1950 ha iniziato la preparazione per il campionato di serie C 2005/06. La vera novità della stagione è il passaggio di testimone alla direzione tecnica: Agostino Gotti, dopo 25 anni tra campo e panchina, abbandona i colori giallorossi in cerca di nuovi stimoli con l'ambizioso team bresciano del Botticino. Al suo posto Simone Quadrio. Figura carismatica quel-

la corte del coach nessun volto nuovo ma, nota positiva, nessuna partenza. A questo si aggiunge l'arrivo dalle giovanili di qualche talento interessante e si intuisce come le speranze del salto di categoria non siano così vane. Bisognerà capire se, ancora una volta, pagherà la scelta della squadra autoctona rispetto alle altre pretendenti al titolo, arricchite da acquisti estivi di un certo spessore.

Il rugby orobico è in continua crescita, i tesserati superano le 300 unità.

gli appassionati partecipano alla vita del club, così come i numerosi genitori ormai coinvolti nell'attività secondo lo spirito dello sport ovale. Infatti, consultando il sito www.rugbybergamo1950.it e prestando un occhio all'organigramma, risulta chiara la crescita dell'équipe.

Quindi, dopo anni di accurato lavoro nel settore propaganda, l'ovale bergamasco torna a girare dalla parte giusta: attendiamo i responsi dal campo in un'annata che si preannuncia buona.

Gilberto Rivola

L'ex direttore tecnico è passato ai bresciani del Botticino, mentre il suo sostituto arriva dall'Under 13. Confermato coach Paolo Rivola

IN BREVE

Tennis: Nadal vince a Pechino

Decimo successo dell'anno per il 19 enne spagnolo Rafael Nadal, che ha vinto anche il torneo Atp di Pechino battendo in finale l'argentino Guillermo Coria in tre set per 5-7, 6-1, 6-2.

Bis della Russia La Fed Cup è sua

La Russia ha vinto per il secondo anno di fila la Fed Cup battendo per 3-2 la Francia al Roland Garros di Parigi (terra rossa). La coppia formata da Elena Dementieva e Dinara Safina ha conquistato il terzo e decisivo punto nel doppio battendo la coppia transalpina composta da Amelie Mauresmo e Mary Pierce con il punteggio di 6-4, 1-6, 6-3.

Atletica a Treviso Gibilisco secondo

L'ucraino Ruslan Yermenko, con 5,80, si è aggiudicato la 6ª «Signori in Piazza», gara di salto con l'asta svolta in Piazza dei Signori a Treviso. Anche Giuseppe Gibilisco ha saltato 5,80, ma sulla quota inferiore, 5,60, aveva commesso un errore in più, quindi ha concluso secondo.

Mezza maratona Kemboy a segno

Vittoria «mondiale» per Nicholas Kemboy alla mezza maratona di Torino. Il qatari, con il tempo di 1h02'10", si conferma tra i favoriti per i Mondiali di Edmonton (1 ottobre). Secondo e terzo i keniani Joseph Ngey ed Elijah Nyabuti. Donne: vittoria per Zaituni Nkoki. Il keniano Kiprotich Keni ha invece vinto la 5ª mezza «Riviera d'Abruzzo» in 1h06'15", davanti al connazionale Philemon Kipkering e al marocchino Larbi Haman. In campo femminile, ha vinto l'azzurra Marcella Mancini in 1h18'22".

ATLETICA Pioggia di medaglie per i nostri ragazzi ai campionati regionali

Gli allievi orobici principi dell'Arena

■ Pioggia di medaglie per gli atleti bergamaschi ai regionali allievi su pista all'Arena di Milano: 5 ori, 6 argenti e 7 bronzi. Iniziativa la serie dorata Claudio Gusmini, che batteva sui 1.500 un gruppo agguerrito di avversari in 4'10"69. Proseguiva Davide Sirtoli nel lungo, a conferma di una stagione ricca di soddisfazioni, con un pregevole salto di 6,42. Non da meno l'azzurro Nicola Trimboli che dominava i 200 in 22"72, con l'aggiunta di un buon quarto posto in un combattuto 100 (11"24), che vedeva settimo Zangari (11"49). Dopo una dura battaglia contro avversari e cattivo tempo Debora

Colpani conquistava un'altra meritata vittoria nell'asta (3,00). L'ultimo titolo veniva artigliato dal sempre bravo Francesco Spinelli che su-

gli 800 metteva tutti d'accordo in 1'58"39.

Non da meno erano coloro che approdavano all'argento, iniziando da Francesca Cavennati che scagliava il martello alla buona misura di 35,99. Martina Bombardieri bagnava appunto con l'argento l'esordio a questa

manifestazione dei 2000 siepi, chiudendo in un interessante 7'47". Sempre presente Paola Gardi nei 400 hs corsi bene in 69"59.

Lo stesso discorso deve essere fatto per Serena Brenna che lanciava il disco a 33,79. Al personale arrivava Marta Ferrari negli 800

(2'17"34), il modo migliore per bagnare l'argento, e chiudeva il discorso Dorino Sirtoli nei 400.

Veniamo ai 7 bronzi, co-

minciando da Serena Brenna che saliva il podio pure nel getto del peso (11,49). Doppietta nei 400 per merito di Alma Cattaneo (62"70) e Sergio Agazzi (51"91), mentre nei 1500 completava il podio Alessandro Maresca (4'12"02). Valentina Signori era brava nel disco (26,97), come Nicoletta Sgherzi nel giavellotto (28,70). Giacomo Bergamelli chiudeva la serie nel triplo (12,81) dopo aver saltato in lungo 5,76. Per concludere anche una bella serie di piazzamenti da parte di Pedone, Fornari, Marta, Facchinetti, Montabì, Liguori, Mazzucotelli, Nossa e Bianchetti.

G. C. G.

TENNIS Pozzi e Bergomi rimediano due successi nell'Under 12. In Toscana Bergamo e Curno ko

Nazionali giovanili: Cividino vola ai quarti

■ Mentre i campionati provinciali sono bloccati dalla pioggia, si è giocato ieri il secondo turno dei campionati nazionali a squadre giovanili. Il bilancio per le formazioni orobiche è di una vittoria e due sconfitte, entrambe subite in trasferta. Hanno vinto i ragazzi dell'Accademia del tennis di Cividino, che nell'Under 12 si sono imposti, sui campi di casa, piegando il Cj Polimeni di Reggio Calabria col punteggio di 2-0. Nei singolari, successi comodi per Simone Pozzi (6-1, 6-0 a Federico) e Gianluca Bergomi (6-1, 6-2 a Dattilo). Imminente, dunque, il doppio. Domenica prossima, nei quarti, i nostri affronteranno i vincenti del match tra Sassuolo e Canottieri Tanaro.

Per contro, è andata male la doppia trasferta toscana di Te Bergamo e Te Curno. I cittadini hanno ceduto per 2-0 nell'Under 14 al Te Prato (si è giocato a Forte dei Marmi), con Locatelli che ha perso da Pippi per 6-1, 3-6, 6-0, e Carera che

si è arreso a Ceccaglini per 6-2, 6-1. Nell'Under 16, a Prato, il team di Curno non è riuscito a ribaltare il pronostico finendo ko per 2-0: Scatizzi ha lasciato strada a Trevisan, mentre Spada ha perso da Papisidero. Erano già uscite all'esordio, invece, le ragazze di Bagnatica nell'Under 16, battute dalle coetanee del Verde Roma.

Intanto, come detto, i campionati provinciali, che avrebbero dovuto prendere il via sabato scorso, faticano a decollare a causa del maltempo. È stato compilato il tabellone riservato a Nc e 4.5, con l'assegnazione delle teste di serie: le prime otto sono, nell'ordine, Cortinovis, Alborghetti, Fornoni, Zanchi, Zambetti, Savoldi, De Benedetto e Manenti. In totale sono 50 gli iscritti al torneo. Ancora aperte le iscrizioni per gli Assoluti, con i giocatori di casa, Mazzoleni e Gabrieli, in cima alla lista dei favoriti.

Cristian Sonzogni

emmetre
clima s.r.l.

CONDIZIONAMENTO - REFRIGERAZIONE

MANUTENZIONE RIPARAZIONE ASSISTENZA
CONDIZIONATORI REFRIGERATORI
ESSICCATORI DI TUTTE LE MARCHE

Via Circonvallazione, 93 - 24040 Ciserano (BG)
Tel. 035870283